

Punto n. 01

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARASCA MATTEO DEL P.D. AD OGGETTO: "ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA"

Vista la delibera di C.C. del 28.01.2013 con la quale l'aula consiliare ha provveduto ad approvare gli atti di indirizzo finalizzati a dare mandato all'Amministrazione Comunale ad adoperarsi per la completa esternalizzazione del servizio di refezione scolastica;

Considerata l'assenza di un concreto piano industriale e di garanzie circa una serie di questioni problematiche emerse nel corso del dibattito che ha visto coinvolto il Consiglio Comunale e la cittadinanza;

Considerato che per affrontare la delicata fase che si è aperta in seguito all'approvazione degli atti di indirizzo suddetti si rende necessario avere una serie di dati ed elementi che non possono che essere a disposizione dell'Amministrazione Comunale nel momento in cui ha proposto, per mezzo dell'Assessore Barbara Traversi, la privatizzazione della gestione del servizio;

si chiede all'Amministrazione Comunale di Jesi

di sapere quali verifiche sono state effettuate presso le attuali cucine interne e quali interventi (e per quali importi) sono necessari per il loro adeguamento alle attuali normative vigenti nel settore della sicurezza e igiene alimentare, nonché rispetto a tutte le altre normative in materia di sicurezza e prevenzione;

di confermare la volontà di tenere in funzione la totalità o la maggior parte (*quante?*) delle cucine interne fino ad oggi utilizzate dal personale e dalla Jesiservizi;

di sapere quali approfondimenti sono stati effettuati per verificare le prospettive occupazionali per le n. 9 cuoche a tempo indeterminato, in particolare facendo riferimento alla possibilità di riassumerle in capo all'ente comunale o meno, e per le n. 21 aiuto – cuoche, in particolare in riferimento alla possibilità per queste di vantare la conversione del contratto a tempo indeterminato e, automaticamente, di essere trasferite presso il nuovo soggetto affidatario del servizio;

di sapere quali e quanti ulteriori controlli l'Amministrazione Comunale imporrà all'affidatario del servizio per la verifica della qualità dei prodotti utilizzati e dei pasti forniti dallo stesso, nonché quante figure (e per che costo) intende l'Amministrazione Comunale predisporre a tale compito (e come), in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale, presso la società Jesiservizi;

di sapere quanta percentuale di prodotti biologici verrà richiesta all'affidatario del servizio per la produzione dei pasti richiesti e quali *standard* sta valutando la stessa Amministrazione Comunale per garantire i livelli attuali del pasto prodotto internamente;

di sapere se l'Amministrazione Comunale intende confermare che il futuro bando prevederà l'affidamento del servizio di refezione scolastica all'esterno per un periodo non superiore ai due anni;

di sapere se l'Amministrazione Comunale ha valutato, in merito alle questioni sollevate con la presente, un possibile aumento del costo del singolo servizio/pasto fornito esternamente rispetto alle previsioni confermate in sede di discussione consiliare e se, alla luce di ciò, sta, comunque, valutando anche altre ipotesi di gestione del servizio, come quella “diretta”.